

C'è l'accordo: nidi aperti dal 1 settembre. Essenziale il patto con le famiglie

Pubblicato: Mercoledì 12 Agosto 2020



Accordo raggiunto tra Regione Lombardia e gestori pubblici e privati: **dal 1 settembre i bimbi della fascia 0 – 3 anni potranno ritornare agli asili nido e micronizzi in sicurezza.**

L'intesa raggiunta al termine del confronto tra l'assessore alle Politiche sociali, abitative e disabilità **Stefano Bolognini** e gli enti gestori dei nidi, i sindacati, Anci, ATS e altri soggetti coinvolti.

VERSO LA NORMALITA' – «Il contesto attuale – ha spiegato l'assessore alle politiche sociali – risulta complessivamente modificato rispetto all'inizio dell'emergenza pandemica e le conseguenti riflessioni ci portano a collocare la logica degli interventi in una prospettiva di ripresa complessiva verso la normalità. In quest'ottica emerge con evidenza l'ulteriore funzione dei servizi educativi per la prima infanzia come fattore di crescita generale e strumento di sostegno alla famiglia, oltreché misura di conciliazione familiare e di facilitazione di ingresso e permanenza della donna nel mondo del lavoro».

IL QUADRO LOMBARDO – Il sistema lombardo già prevede, attraverso specifici requisiti di esercizio e accreditamento, parametri di **rapporto numerico educatore/bambini e superficie/bambini** che consentono, nel quadro definito dalle indicazioni ministeriali, di avere gli elementi per una ripresa in **sicurezza delle attività**, tenendo nella giusta considerazione gli aspetti sanitari e quelli educativi, con particolare riguardo alla fase iniziale.

«È necessario – ha aggiunto l'assessore –, per poter assicurare una adeguata riapertura dei servizi,

costruire **un percorso che coinvolga i genitori**. Ciò verrà fatto proprio attraverso il **‘patto di corresponsabilità’**, che sarà finalizzato soprattutto al contenimento del rischio, ma anche a individuare orientamenti e proposte per una crescita complessiva dei servizi».

SICUREZZA NECESSARIA PER BENESSERE BAMBINI – Il ‘patto di corresponsabilità’ vuol essere uno strumento efficace di prevenzione che richiede collaborazione e responsabilità sia da parte dell’ente gestore che della famiglia. «Il compito che attende tutti – ha concluso l’assessore alle Politiche sociali – è assicurare che le condizioni di sicurezza e di salute per la popolazione garantiscano il benessere dei bambini durante la permanenza al servizio. Per questo abbiamo previsto la sottoscrizione, da parte dei gestori dei servizi e delle famiglie, del ‘patto di corresponsabilità’, all’interno del quale vengono condivise le misure organizzative, igienico-sanitarie e di comportamento individuale volte alla prevenzione e al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it